

Codice A1712C

D.D. 4 ottobre 2024, n. 766

Formazione all'imprenditoria agricola - Corsi per Giovani Agricoltori - Accordo attuativo ai sensi del Legge 241/90 articolo 15 tra Regione Piemonte, Direzione Agricoltura e l'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Scienze agrarie, forestali e alimentari.



ATTO DD 766/A1712C/2024

DEL 04/10/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1712C - Attuazione programmi relativi ai servizi di sviluppo

OGGETTO: Formazione all'imprenditoria agricola - Corsi per Giovani Agricoltori - Accordo attuativo ai sensi del Legge 241/90 articolo 15 tra Regione Piemonte, Direzione Agricoltura e l'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Scienze agrarie, forestali e alimentari.

Premesso che con la Determinazione Dirigenziale 521/A1700A/2024 del 1/7/204 è stata approvata la bozza dell'Accordo quadro in materia di didattica e formazione permanente fra la Direzione Agricoltura della Regione Piemonte e il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università degli Studi di Torino (DISAFA).

La stessa bozza è stata approvata dal Consiglio di Dipartimento del DISAFA nella seduta del 17/06/2024 (verbale n. 09/2024).

Dato atto che l'Accordo quadro è stato firmato dal Direttore della Direzione Agricoltura, Dr. Paolo Balocco, in data 4/7/2024 e dal Direttore del DISAFA, Dr. Carlo Grignani, in data 23/9/2024, ed è quindi, a tutti gli effetti operativo.

Considerato che l'Accordo prevede che: *“le modalità attuative delle attività oggetto del presente Accordo Quadro saranno di volta in volta regolate da specifici accordi attuativi nel rispetto dell'Accordo stesso e della normativa vigente. Gli accordi attuativi disciplinano le modalità secondo cui si attuerà la collaborazione fra le Parti, specificando, in particolare, gli aspetti di natura tecnico scientifica, organizzativa, gestionale e finanziaria e riguardanti l'utilizzo e la proprietà dei risultati della collaborazione stessa, nonché specifici aspetti relativi alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e al trattamento dati. Gli accordi attuativi disciplinano altresì le Strutture coinvolte, la programmazione, lo svolgimento delle attività formative e l'individuazione delle risorse umane”.*

Vista la necessità di procedere ad un accordo attuativo, all'interno dell'Accordo quadro, per la realizzazione di un corso di formazione di 150 ore per giovani agricoltori, di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 14/6988 del 5 giugno 2023, contenente le *“Disposizioni organizzative del corso di formazione per giovani e nuovi agricoltori di 150 ore”* (allegato A alla D.G.R.) e i *“Moduli*

e argomenti del corso di formazione per giovani e nuovi agricoltori di 150 ore” (allegato B alla D.G.R.).

Considerato che l’Accordo quadro prevede che Regione individui come proprio rappresentante il Dirigente del Settore regionale competente per materia nel caso della stipula degli accordi attuativi e che la stessa è individuata nel Settore A1712C Attuazione Programmi relativi ai Servizi di Sviluppo.

Vista la bozza di accordo attuativo allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Richiamata la Determina Dirigenziale n. 604/A1712C/2024 del 24/7/2024, con cui si procedeva all’affidamento il servizio di segreteria organizzativa e supporto amministrativo per la gestione di un corso di formazione di 150 ore per giovani agricoltori alla società INIPA Nordovest, con sede in Via Maria Vittoria 4, Torino, P.Iva 066725001.

Atteso che fra i compiti attribuiti al suddetto soggetto nella lettera-contratto era compreso il pagamento delle docenze ed eventuali altre necessità logistiche (es. affitto aule, piattaforma e-learning, catering, ecc).

Considerato che, all’interno dell’accordo attuativo, sono previste spese dirette per la personalizzazione e l’uso della piattaforma E-learnig di UNITO per il corso specifico dedicato ai giovani agricoltori e che dette spese, quantificate in euro 1.125,00 esclusa IVA, rientrano nelle competenze di liquidazione da parte di INIPA Nordovest mediante i soldi incassati dalle iscrizioni dei corsisti.

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii., ed in particolare l’articolo 15 che disciplina gli “*Accordi fra le pubbliche Amministrazioni*”;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240, “*Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*”;
- il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 del - “*Modifiche del regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell’Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*” e ss.mm.ii.;
- il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, recante “*Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’Istruzione e del Ministero dell’Università e della Ricerca*”, come convertito e modificato dalla Legge 5 marzo 2020, n. 12, con il quale al Ministero dell’Università e della Ricerca sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica e tecnologica e di alta formazione artistica musicale e coreutica, ed i relativi programmi operativi finanziati dall’Unione europea;
- lo Statuto dell’Università degli Studi di Torino, emanato con Decreto Rettorale n. 1730 del 15 marzo 2012 modificato con DR n. 336 dell’8/02/2016;
- i regolamenti dell’Università degli Studi di Torino in materia di didattica e formazione permanente;
- la Legge regionale Legge regionale 13 aprile 1995, n. 63. Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale e la Legge regionale 24 novembre 2023, n. 32 Sistema integrato delle politiche e dei servizi per l’orientamento permanente, la formazione professionale e il lavoro;
- la Legge regionale 22 gennaio 2019 n. 1 “*Riordino delle norme in materia di agricoltura e di*

sviluppo rurale.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- " articoli 4 e 17 del d.lgs 165/2001;
- " articoli 17 e 18 della l.r. 28/07/2008 n. 23.;

determina

- di approvare la bozza di accordo attuativo fra la Regione Piemonte, Direzione Agricoltura e l'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, in materia di Formazione all'imprenditoria agricola e corsi per Giovani Agricoltori, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

- di individuare il Settore A1712C Attuazione Programmi relativi ai Servizi di Sviluppo come riferimento per la stipula dello specifico accordo attuativo e per conseguire le finalità dell'Accordo, programmare le iniziative e valutare i risultati.

- di individuare INIPA Nordovest, nell'ambito delle attività individuate con la lettera-contratto approvata con D.D. n. 604/A1712C/2024 del 24/7/2024, quale soggetto incaricato per la liquidazione delle spese per la personalizzazione e l'uso della piattaforma E-learnig di UNITO per il corso specifico dedicato ai giovani agricoltori, preventivamente quantificati in euro 1.125,00 esclusa IVA, mediante i soldi incassati dalle iscrizioni dei corsisti.

- di dare atto che la presente determinazione non comporta oneri a carico del bilancio della Regione Piemonte.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12/10/2010. Il presente atto non è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs 33/2013.

IL DIRIGENTE (A1712C - Attuazione programmi relativi ai servizi di sviluppo)

Firmato digitalmente da Vittorio Bosser Peverelli

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

1. convenzione_UNITO_corso_set_2024.docx

Allegato 

**ALTA FORMAZIONE PER I GIOVANI AGRICOLTORI DEL PIEMONTE Formazione
all'imprenditoria agricola
Corsi per Giovani Agricoltori**

BOZZA DI CONVENZIONE

TRA

Regione Piemonte, Direzione Agricoltura (C.F. 80087670016) con sede in Piazza Piemonte 1 – 10127 Torino, rappresentata dal Dirigente Vittorio Bosser-Peverelli

E

Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Scienze agrarie, forestali e alimentari (C.F. 80088230018) con sede in Via Verdi 8 – 10124 Torino, rappresentata dal Direttore pro tempore prof. Andrea Schubert;

VISTO

L'Accordo Quadro siglato in data fra la Direzione Agricoltura della Regione Piemonte e il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università degli Studi di Torino firmato in data, che prevedeva che:

- *Le Parti intendono contribuire all'aggiornamento continuo degli studenti dei corsi di Laurea, dei giovani imprenditori, di agricoltori, di tecnici del settore, facilitando le transizioni tra le fasi lavorative e di apprendimento, gestendo una ampia gamma di attività formative rivolte a destinatari tradizionali e non, in relazione a specifici interessi professionali e di sviluppo. (art. 1)*
- *Le modalità attuative delle attività oggetto del presente Accordo Quadro saranno di volta in volta regolate da specifici accordi attuativi nel rispetto dell'Accordo stesso e della normativa vigente. Gli accordi attuativi disciplinano le modalità secondo cui si attuerà la collaborazione fra le Parti, specificando, in particolare, gli aspetti di natura tecnico scientifica, organizzativa, gestionale e finanziaria e riguardanti l'utilizzo e la proprietà dei risultati della collaborazione stessa, nonché specifici aspetti relativi alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e al trattamento dati. Gli accordi attuativi disciplinano altresì le Strutture coinvolte, la programmazione, lo svolgimento delle attività formative e l'individuazione delle risorse umane. (art. 4)*
- *Gli eventuali oneri saranno determinati nei singoli accordi attuativi di cui all' art. 4 che individueranno la struttura organizzativa di ciascuna Parte alla quale detti oneri saranno imputati, previa verifica della sussistenza e disponibilità dei corrispondenti fondi. (art. 5)*
- *Per conseguire le finalità dell'Accordo, programmare le iniziative e valutare i risultati, le Parti individuano i seguenti rappresentanti: DISAFA individua come propri rappresentanti il prof. Simone Blanc e la Dott.ssa Valentina Maria Merlino. Regione individua come proprio rappresentante il dott. Paolo Aceto, ovvero il Dirigente del Settore regionale competente per materia nel caso della stipula degli accordi attuativi. (art. 6)*

CONSIDERATO CHE

il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della Politica Agricola Comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, Sicurezza Alimentare e Foreste (MASAF) n. 0660087 del 23 dicembre 2022 detta le *“Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) n. 2012/20115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, per quanto concerne i pagamenti diretti”* e definisce le caratteristiche che deve possedere il giovane e nuovo agricoltore per essere considerato tale ai sensi del Regolamento stesso, attraverso il conseguimento di adeguati requisiti di formazione e/o di competenze;

il Complemento di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte prevede, per alcuni bandi di finanziamento che intendono favorire l'insediamento dei giovani in agricoltura, un obbligo di formazione per accedere a tali contributi per coloro i quali non sono in possesso di adeguati titoli di studio in campo agrario o di formazione specifica;

la Delibera della Giunta Regionale n. 14/6988 del 5 giugno 2023 approva, ai sensi della Legge regionale 63/1995 e del Decreto MASAF del 23 dicembre 2022 le *“Disposizioni organizzative del corso di formazione per giovani e nuovi agricoltori di 150 ore”* (allegato A alla D.G.R.) e i *“Moduli e argomenti del corso di formazione per giovani e nuovi agricoltori di 150 ore”* (allegato B alla D.G.R.);

ATTESO CHE

E' necessario prevedere una specifica edizione di detto corso di formazione di 150 ore per giovani e nuovi agricoltori nel periodo settembre-dicembre 2024.

Si conviene e si stipula il seguente accordo attuativo

Art. 1 – Oggetto e finalità dell'Accordo

Il presente Accordo ha per oggetto la **a**alta formazione **all'imprenditoria agricola** di giovani e nuovi **imprenditori** agricoli che intendono svolgere la loro attività in Piemonte.

Il progetto formativo e i corsi saranno aperti a tutti i soggetti che intendono insediarsi in agricoltura e diventare titolari di azienda agricola.

L'iniziativa segue le finalità e le modalità descritte nella Delibera della Giunta Regionale n. 14/6988 del 5 giugno 2023.

Art. 2 – Obiettivi del percorso formativo

Il percorso si propone di fornire le adeguate conoscenze ai soggetti che intendono diventare titolari di azienda agricola non avendo adeguato titolo di studio (titolo universitario a indirizzo agricolo, forestale, veterinario, o titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo agricolo).

I corsi di formazione avranno una durata di 150 ore, con relativo esame finale, e avranno lo scopo di formare tali soggetti fornendo loro adeguate conoscenze tecniche, economiche e normative per l'avvio di una azienda agricola.

Al termine del corso e dell'esame finale sarà riconosciuto un attestato che accerta la loro capacità professionale in campo agricolo.

Art. 3 - Contenuti didattici

Il percorso tratterà prioritariamente i seguenti argomenti:

- Modulo 1 – Introduzione al corso; l'apertura di una azienda agricola;
- Modulo 2 - L'azienda agricola; elementi di diritto agrario;
- Modulo 3 – Anagrafe agricola, fascicolo aziendale e banche dati a supporto dell'agricoltura;
- Modulo 4 – La multifunzionalità e la diversificazione delle attività agricole;
- Modulo 5 - I prodotti agricoli e alimentari;
- Modulo 6 - Il sistema "cibo" e le sue interconnessioni;
- Modulo 7 - La sostenibilità ambientale delle produzioni agricole;
- Modulo 8 – Il PAN e l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari;
- Modulo 9 – Fitopatie, zoonosi, zoonosi e strumenti di difesa delle produzioni;
- Modulo 10 – La Politica Agricola Comune e la normativa agricola ed ambientale europea, nazionale e regionale;
- Modulo 11 - I finanziamenti per l'azienda agricola;
- Modulo 12 - La sicurezza nell'azienda agricola e la previdenza;
- Modulo 13 - Il parco macchine aziendale e il carburante agricolo agevolato;
- Modulo 14 – Elementi di bilancio e contabilità aziendale in agricoltura;
- Modulo 15 - Elementi di contabilità agraria e adempimenti fiscali;
- Modulo 16 – L'associazionismo in agricoltura;
- Modulo 17 – Il business plan aziendale e il marketing aziendale dell'azienda agricola;
- Modulo 18 – La predisposizione del proprio business plan aziendale (project work).

Art. 4 – Attività a carico della Regione Piemonte

La Regione Piemonte (di seguito Regione) come descritto nell'Accordo Quadro, stipulato in data 4/7/2024, esprime la volontà di contribuire alla realizzazione di un percorso di formazione sul territorio piemontese per giovani agricoltori e nuovi agricoltori che intendono svolgere la loro attività in regione Piemonte e diventare titolari di azienda agricola.

A tal fine la Regione, in accordo con l'Università, predisporrà le seguenti attività:

- progettare l'intero percorso formativo, articolando la formazione in presenza, a distanza e con uscite didattiche, secondo i parametri e le modalità descritte nella Delibera della Giunta Regionale n. 14/6988 del 5 giugno 2023;
- progettare, gestire e coordinare ciascun corso, l'organizzazione dei contenuti, il reperimento e i contatti con i docenti;
- gestire la segreteria organizzativa di ogni percorso formativo, le iscrizioni e il tutoraggio in aula;
- individuare e rendere disponibili i docenti di sua competenza per le attività sopra indicate;

- mettere a disposizione personale adeguato numericamente per svolgere le attività di controllo e monitoraggio di ciascun corso, nonché ~~di supporto al~~ Tutor didattico dei corsi stessi e gestire la conduzione delle attività di aula, da remoto e per le uscite didattiche;
- organizzare e gestire il materiale didattico;
- organizzare e gestire le uscite didattiche di ciascun corso dal punto di vista organizzativo e logistico;
- organizzare e gestire la prova d'esame finale.

Art. 5 – Attività a carico del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari

Il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università degli Studi di Torino (di seguito DISAFA) si impegna a contribuire alla realizzazione di un percorso di formazione sul territorio piemontese per giovani agricoltori e nuovi agricoltori che intendono svolgere la loro attività in Piemonte e diventare titolari di azienda agricola.

A tal fine il DISAFA, in accordo con Regione predisporrà le seguenti attività:

- ~~gestire la segreteria organizzativa di ogni percorso formativo, la gestione delle iscrizioni e il tutoraggio in aula;~~
- organizzare la logistica ed erogare le attività formative;
- gestire la Piattaforma E-learning Moodle, e nel dettaglio eseguire le seguenti attività:
 - Istanze "ENTI e IMPRESE"
 - Creazione del corso e iscrizione degli utenti locali
 - Caricamento materiale didattico (PDF, video, link video-lezioni, ecc.)
 - Supporto tecnico da parte dello Staff E-learning
 - Durata iscrizione utenti: 6 mesi
 - Account UniTo per piattaforma Moodle per utenti esterni (professionisti o azienda esterna);
- ~~progettare, gestire e coordinare il percorso formativo, l'organizzazione dei contenuti, il reperimento e i contatti con i docenti;~~
- garantire il supporto tecnico strumenti audio/video nelle aule Universitarie;
- individuare e rendere disponibili i docenti di sua competenza per le attività sopra indicate.
- ~~organizzare e gestire la comunicazione e la diffusione dell'avvio dei corsi tramite comunicati stampa, mailing list, social network e recall diretto.~~

Art. 6 – Rimborso spese fra le parti

Le attività sopra descritte comportano per Regione Piemonte una spesa pari a € 1.125,00 IVA esclusa stabilita per l'edizione 2024. Al termine del corso, tale importo sarà liquidata da un Ente Erogatore all'uopo individuato da Regione (sono a carico della Regione le attività di autorizzazione al trattamento dati dell'Ente Erogatore). Il DISAFA predisporrà nota debito per attività istituzionale fuori campo IVA alla Regione Piemonte o all'Ente Erogatore che verrà ufficialmente comunicato da Regione.

Art. 7 - Durata dell'Accordo

L'accordo ha validità per la durata del corso in oggetto (settembre-dicembre 2024).

Art. 8 – Recesso

Le parti potranno recedere dagli impegni assunti con il presente Accordo con un preavviso di 60 giorni: in tal caso sono fatti salvi gli impegni assunti alla data di comunicazione del recesso.

Art. 9 - Elezione di domicilio

Le Parti, ai fini della presente Convenzione e di ogni e qualsiasi comunicazione a essa relativa, eleggono domicilio presso le rispettive sedi, come indicate in epigrafe. Eventuali modifiche dei rispettivi domicili dovranno essere tempestivamente comunicate per iscritto dalla Parte interessata, all'altra Parte. In mancanza di tale comunicazione ed in deroga alle vigenti disposizioni di legge, ogni comunicazione indirizzata all'ultimo domicilio conosciuto, si intenderà ricevuta e conosciuta dalla Parte inadempiente, pur se non pervenuta.

Art. 10 - Foro competente

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere nell'applicazione del presente Accordo. Per ogni eventuale vertenza giudiziaria dipendente dal presente atto, il Foro competente è quello di Torino.

Art. 11 – Riservatezza

I dati utilizzati per la realizzazione delle attività di cui alla presente Convenzione non possono essere comunicati a terzi se non previo consenso scritto delle parti dell'Accordo di Collaborazione.

In particolare il materiale didattico/formativo non dovrà essere divulgato senza preventivo accordo tra le parti.

Art. 12 - Osservanza della normativa nazionale e comunitaria

Le Parti si impegnano a osservare la normativa nazionale e comunitaria che si renda applicabile nell'attuazione della presente Convenzione. In particolare, le Parti si impegnano a rispettare la disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. ove necessario nei rapporti tra di loro.

Art. 13 - Trattamento dati personali

Ai sensi e nel rispetto della disciplina prevista nel G.D.P.R - Regolamento 2016/679, le Parti si impegnano a trattare i dati personali forniti in occasione della stipula della presente Convenzione esclusivamente per gli scopi a essa afferenti e, in particolare, con la rigorosa osservanza delle prescrizioni della normativa suddetta e dei diritti dalla stessa riconosciuti in capo all'interessato nei confronti del Titolare e/o del Responsabile del Trattamento.

Art.14 - Uso dei Loghi e proprietà intellettuale

Le Parti si danno reciprocamente atto circa la possibilità di abbinamento delle proprie denominazioni e loghi da utilizzare per le attività di comunicazione e per il materiale distribuito all'interno dei corsi.

Art. 15 - Regime fiscale

Il presente Accordo non è assoggettato a registrazione, come consentito dall'art. 1 della

tabella allegata al D.P.R. 26/4/1986, n. 131 ed è esente da bollo ai sensi del punto 16 della Tabella Allegato B, del D.P.R. n.642/1972 e s.m.i..